



Il Prof. Stefano Favale, gioiese, è il nuovo Direttore del Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) Cardioracico dall'Azienda Universitaria del Policlinico di Bari.

A un altro gioiese vengono riconosciute le sue competenze – questa volta nell'ambito cardiologico universitario nell'ambito dell'Azienda Policlinico Universitario Consorziata di Bari.

Il prof. Stefano Favale, che ha una buona conoscenza delle lingue inglese e francese, **ha approfondito**, dopo la laurea, **la sua preparazione cardiologica nel corso di numerose permanenze in qualificati centri universitari europei e statunitensi** come la Clinica Cardiologica dell'Ospedale Universitario St-Eloi di Montpellier (Francia) sotto la guida del professor Paul Puech; l'Ospedale Hammersmith della "Royal University" di Londra

sotto la guida del dottor Dennis Krikler e del prof. J.F. Goodwin (borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche); il Centro Cardiologico del "Medical Center" della Duke University di Durham (U.S.A.) sotto la guida del dottor John Gallagher (comando dell'Ente Ospedaliero

Policlinico di Bari); il "Medical Center" della University of Washington di Seattle (U.S.A.) sotto la guida del professor G.H. Bardy.

E' autore di 238 pubblicazioni, 125 in lingua inglese e 115 in qualità di primo autore, **su riviste di ampia diffusione**

(J.Am Coll Card, N. Engl J Med, Circulation, PACE ed altre.

Sarebbe arduo riassumere l'attività scientifica del prof. Favale

perché ha riguardato estesi settori della Cardiologia come quello della cardiopatia ischemica e delle malattie aritmogene ereditarie ed è stata

svolta principalmente nel campo dell'aritmologia e dell'elettrofisiologia clinica e sperimentale

con particolare riguardo alla morte cardiaca improvvisa, ma ha rivolto a vari argomenti: Sistema neurovegetativo ed aritmie (approfondimento delle basi fisiopatologiche delle sincopi e della sindrome di WPW). La tecnica transesofagea nella diagnosi e nella terapia delle aritmie (validazione clinica di nuova procedura). La tecnica transesofagea in associazione con l'ecocardiografia bidimensionale nella diagnosi di cardiopatia ischemica (ideazione e validazione clinica di procedura). Defibrillatori automatici impiantabili (avvio in Italia della procedura di impianto senza toracotomia; innovazione della stessa con riduzione delle incisioni cutanee; ideazione di in

Scritto da La Redazione
Giovedì 11 Luglio 2013 04:40



...o di

...ologia

Scritto da La Redazione
Giovedì 11 Luglio 2013 04:40



~~Il medico di base è il primo punto di riferimento per il cittadino. È importante che il medico di base sia in grado di riconoscere i sintomi e di indirizzare il paziente al medico specialista. Il medico di base è il primo punto di riferimento per il cittadino. È importante che il medico di base sia in grado di riconoscere i sintomi e di indirizzare il paziente al medico specialista.~~